

La sorveglianza della popolazione ultra64enne in Italia: il ruolo della comunità di pratica degli operatori socio-sanitari

L. Penna^{1,2}, A. Perra¹, B. Contoli¹, E. Vitacolonna², F. Polcini², S. Salmaso¹

¹Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS), Istituto Superiore di Sanità,

²Curriculum "e-Learning, Development & Delivery" Dottorato di Ricerca in Scienze, Università "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Introduzione

Da ottobre 2011, il CNESPS (ISS) ha promosso e attivato una comunità di pratica (CdP) di professionisti socio-sanitari al fine realizzare la sorveglianza epidemiologica della popolazione ultra64enne (PASSI d'Argento), essenziale come strumento di monitoraggio e di valutazione nella strategia di *Active and Healthy Ageing* nella quale sono impegnate regioni e aziende sanitarie locali del nostro Paese.

Metodi

Il CNESPS ritiene fondamentale l'utilizzo del web come modalità di aggregazione e di confronto per gli operatori che lavorano in progetti a carattere nazionale, per questo ha attivato una piattaforma web (www.passidargento.it), basata su un software *open source* (Moodle) che ha costituito l'ambito principale di riferimento per la CdP per progettare, amministrare, supportare e distribuire materiali formativi e risorse ad un numero elevato di destinatari.

La CdP è organizzata in sottogruppi ed è costituita da oltre 380 partecipanti, membri del gruppo tecnico nazionale (GTO) del progetto di sorveglianza, coordinatori regionali (CR) delle 19 regioni partecipanti, coordinatori locali (CA/CL) di 116 ASL e intervistatori che hanno effettuato la rilevazione (telefonica o faccia a faccia) presso gli ultra64enni. Con l'obiettivo comune di realizzare la sorveglianza della popolazione ultra64enne, i membri della CdP hanno

Obiettivi

- Garantire ed uniformare le migliori condizioni per la realizzazione della sorveglianza.
- Identificare ed attuare le modalità di comunicazione dei risultati più adeguate al target.

partecipato alla costruzione della loro comunità con diverse modalità quali il *forum* di discussione (comunicazione asincrona), la raccolta e condivisione di risorse (documenti in pdf, word, fogli excel), link esterni, alla piattaforma per l'inserimento dei dati e ad altri siti, le procedure gli strumenti necessari per l'avvio dell'indagine (materiali per la formazione, guide operative, protocollo di indagine, diario e questionario, procedure per i pre-test), la definizione della base dei dati e le caratteristiche necessarie alla loro informatizzazione (il client e-Argento, cioè il software da installare nel computer dei partecipanti alla sorveglianza nelle regioni), le routine di analisi, i kit per la raccolta dati, i rapporti di comunicazione (7 tipi diversi orientati ad altrettanti target) studiate e sperimentate da 7 gruppi di membri della CdP.

Risultati

I processi sono stati costantemente monitorati dal CNESPS attraverso strumenti messi a disposizione dal *software* (funzione report, vedi figura a fianco), dove si possono evidenziare le attività di partecipazione, lettura o scrittura, giorno per giorno, per le differenti figure, nell'esempio l'attività giornaliera dell'ultima settimana di ottobre 2013 per le visualizzazioni (*view*) dell'area dei coordinatori regionali. Gli scambi di informazioni, le discussioni e le letture si sono rivelate di grande intensità. Considerando il periodo relativo agli ultimi 10 mesi di attività della piattaforma (da gennaio 2013 ad oggi), nell'area relativa al gruppo tecnico di Passi d'Argento (GTO), 20 partecipanti (*users*) hanno dato vita a 58 argomenti di discussione, 426 interventi e a 1769 letture all'interno del *forum*. Nell'area dei coordinatori regionali, 247 partecipanti nello spazio *forum* a loro riservato hanno aperto 49 argomenti di discussione, con 5571 interventi e 5244 letture.

Un'esperienza innovativa

Un'esperienza innovativa è costituita dal progetto della CdP di costruzione di 7 rapporti di comunicazione dei risultati della sorveglianza da destinare ad altrettanti gruppi di interesse, nello specifico: 1) decisori sanitari territoriali o di area metropolitana, 2) operatori sanitari, 3) gruppi e associazioni scientifiche, 4) manager ed amministratori locali del sociale, 5) operatori sociali, 6) *mass media*, 7) famiglie ed ultra64enni competenti.

Inoltre, 54 i professionisti di 19 regioni italiane si sono associati in 7 gruppi di lavoro che, unicamente a distanza e attraverso la piattaforma, hanno studiato i target, identificato i contenuti comunicativi, elaborato il linguaggio adeguato, messo a punto un rapporto di comunicazione, testato su un campione di convenienza e valutato in maniera "crociata" sulla CdP. Il lavoro è stato reso possibile grazie a centinaia di interazioni sulla piattaforma web tramite l'utilizzo del *forum* e altri sul terreno, come il *pre-test* dei materiali comunicativi su campioni di target (a fianco il *format* base da personalizzare a seconda della regione o della ASL).

Conclusioni

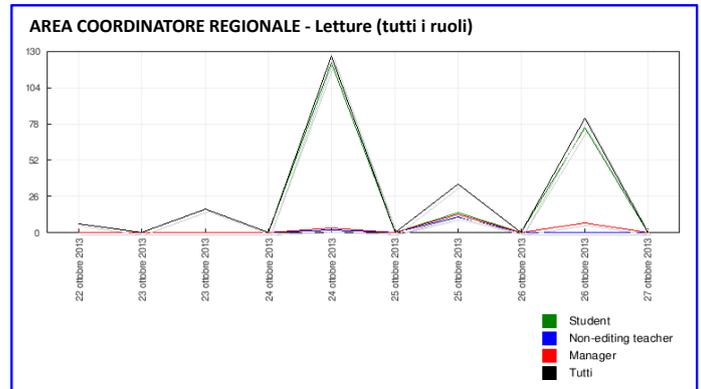
La CdP ha giocato un ruolo centrale nella riuscita della sorveglianza di PASSI d'Argento, promuovendo il coinvolgimento dei partecipanti e il processo di co-costruzione dei contenuti, facilitando la comunicazione interpersonale e la creazione di nuovi legami in termini di interazione tra i membri che si trovano all'interno di uno spazio virtuale dedicato e che operano per una stessa *mission*.

Attraverso il web la condivisione delle conoscenze e il potenziamento del processo di comunicazione per operatori geograficamente distanti tra loro si è tradotta con un apprendimento in rete e modalità di comunicazione bidirezionale di uno verso molti e molti verso molti così come dimostrato dal monitoraggio.

Benché la CdP abbia permesso a centinaia di operatori di co-operare per l'analisi di problemi e di soluzioni per la sorveglianza della popolazione degli ultra64enni del nostro Paese, è ancora necessario sviluppare strumenti di valutazione dei processi di apprendimento informali prodotti. Infine la CdP nel prossimo futuro potrà essere valutata anche per le *buone pratiche* e il potenziale di innovazione di cui si è rivelata promotrice.



Durante questo periodo di circa 2 anni, il CNESPS ha definito, misurato e monitorato i processi e i risultati della CdP, in particolare l'interazione fra i diversi membri della comunità ed il loro grado di coesione. La gestione dell'ambiente è curata da un amministratore e da un *community manager*, coadiuvati da tutor che intervengono nelle diverse linee di discussione dei forum. La piattaforma web è strutturata in diverse aree, centrate sostanzialmente sui diversi ruoli nella sorveglianza (Intervistatori, Coordinatori locali, Coordinatori Regionali, Gruppo Tecnico Centrale) ma anche su specifici progetti, per esempio la messa a punto dei 7 rapporti di comunicazione.



www.passidargento.it

Passi d'Argento: uno sguardo alla condizione di vita degli anziani

Una visione dedicata ai manager e agli amministratori locali del sociale

La strategia per la "cura" della nostra popolazione... Diversi organismi internazionali ed europei lavorano allo sviluppo di politiche per l'invecchiamento attivo e la buona salute. In particolare l'Europa si è attrezzata per misurare alcune delle caratteristiche principali della popolazione anziana, espresse in 4 aree che includono 28 indicatori specifici (vedi Figura 1), che costituiscono l'Indice di Invecchiamento Attivo (Active Ageing Index: AAI), nuovo strumento che si propone di aiutare i responsabili politici a sviluppare strategie per l'invecchiamento attivo e in buona salute. L'Indice viene utilizzato dall'Unione Europea per monitorare e valutare la qualità dell'invecchiamento in ogni paese. PASSI d'Argento offre l'opportunità di dettagliare e integrare le informazioni fornite dall'Indice.

PASSI d'Argento è un Sistema di sorveglianza sullo stato di salute e la qualità della vita della popolazione dai 65 anni in su che permette di avere un quadro completo sui bisogni della popolazione anziana e sulla qualità degli interventi dei servizi socio-sanitari. In Italia nel 2012 hanno partecipato 19 Regioni e una Provincia Autonoma, interessando circa 24.000 persone.

In questo momento storico, ed in armonia con i vincoli di finanza pubblica, è da operare l'archiviazione del sistema socio-sanitario, della redistribuzione delle risorse ponendo il focus non solo sulla domanda di assistenza già espressa ma soprattutto su aspetti quali la prevenzione, la promozione sociale e la prevenzione della fragilità attraverso gli stili di vita.

Con tale scelta programmatica l'obiettivo non si riduce al mero taglio trasversale delle risorse, ma coincide con la realizzazione di un sistema che sia in grado di "prenderci cura" dei "prendeusi cura" della popolazione in un'ottica di sostenibilità economica, cogliendo gli aspetti problematici ancor prima che i cittadini ne siano indotti con l'accesso ai servizi. Per "prenderci cura" della popolazione occorre essere in grado di monitorare lo stato di salute e la qualità della vita e in quest'ottica di processualità condivisa che si inserisce Passi d'Argento, capace di cogliere con evidenza scientifica la situazione socio-sanitaria della popolazione target e i suoi flussi dinamici.